

Roma, 27 aprile 2022

Prot. n. 23

**Dott. Alessandro Leopizzi**  
Direttore Generale del personale e della formazione

**Dott. Lucio Bedetta**  
Direttore Generale del bilancio e della contabilità

**Dott. Massimo Parisi**  
Direttore Generale del personale e delle risorse

**Dott. Giuseppe Cacciapuoti**  
Direttore Generale del personale, delle risorse  
e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

**Dott. Renato Romano**  
Direttore Generale degli Archivi Notarili

*e per conoscenza*

**On.le Anna Macina**  
Sottosegretario alla Giustizia

**Dott. Raffaele Piccirillo**  
Capo di Gabinetto

Oggetto: *Perseo Sirio – rivalutazione contribuzione datoriale dipendenti Funzioni Centrali  
relativa al periodo 2019-2021*

La scrivente Organizzazione Sindacale scrive in riferimento al ritardo con il quale la contribuzione datoriale delle Amministrazioni delle Funzioni centrali, relativa al periodo gennaio 2019 - dicembre 2021, è affluita alle rispettive posizioni previdenziali dei lavoratori pubblici di questo comparto associati al fondo pensione Perseo Sirio.

Come noto, la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), all'art. 1 c. 269, aveva previsto una semplificazione della procedura di versamento per fare in modo che nelle funzioni centrali il

contributo datoriale fosse versato, contestualmente a quello a carico del lavoratore, direttamente dai datori di lavoro (Ministeri, Agenzie ecc..) anziché in modo accentrato dall'INPS, come del resto accade per tutti gli altri lavoratori pubblici.

Purtroppo la mancata emanazione del decreto attuativo ha di fatto impedito che, a partire da gennaio del 2019, la contribuzione datoriale potesse affluire per tempo al fondo per essere investita e generare, conseguentemente, rendimenti finanziari.

Solo grazie al disposto di cui all'art. 32 bis, c. 4 ultimo periodo e c. 5 del DL 104/2020, così come modificato in fase di conversione (L. 126/2020), che peraltro non ha avuto anch'esso immediata applicazione, a partire dal 1° gennaio 2022 il vuoto normativo è stato finalmente colmato e le risorse hanno ripreso ad essere regolarmente accreditate al fondo.

Questa situazione ha evidentemente arrecato un grave pregiudizio ai lavoratori che hanno potuto investire le somme arretrate solamente a partire dal:

- dicembre 2021 per la parte di contribuzione relativa al periodo 01/2019-07/2021;
- marzo 2022 per la parte invece residua relativa al periodo 08/2021-12/2021.

Ciò detto, al fine di tutelare le posizioni previdenziali dei lavoratori associati al fondo, in particolare dei nostri iscritti, la CISL chiede a codeste Amministrazioni di procedere al riconoscimento, in favore dei lavoratori interessati, della rivalutazione persa in ragione del tardivo versamento, secondo le modalità contenute nel "Regolamento adesioni e contribuzioni" del fondo Perseo Sirio.

A tal proposito, lo Statuto del fondo pensione Perseo Sirio proprio in materia al comma 12 dell'art. 8 "Contribuzione per i dipendenti pubblici" stabilisce che, "In caso di mancato o ritardato versamento, il datore di lavoro è tenuto a reintegrare la posizione individuale dell'aderente secondo modalità operative definite con apposita regolamentazione del Fondo".

In attesa di un positivo riscontro si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Responsabile  
Eugenio Marra

